

mercoledì 20 febbraio 2008

Il Denaro ed il Mattino riferiscono dei passi in avanti sul piano legislativo del credito di imposta per le imprese del Mezzogiorno. Sul Mattino e sul Denaro le preoccupazioni degli industriali napoletani per la situazione deficitaria del turismo napoletano. In evidenza, su tutti i giornali, la polemica tra Comune e Provincia sull'apertura del nuovo magazzino Rinascente.

Il Denaro

"Credito d'imposta: primo sì dalla Camera" di Angelo Vaccariello (pag. 11)

Dopo il via libera giunto dall'Unione europea si velocizza l'iter parlamentare del credito d'imposta per il 2007. Ieri la Commissione Affari costituzionali della Camera ha accolto l'emendamento che reintroduce la Visco Sud, cancellata dalla Finanziaria 2008. Ultimo ostacolo all'applicazione della misura di agevolazione alle imprese che hanno investito nel Mezzogiorno ormai è soltanto il voto del Parlamento al decreto "milleproroghe".

Nella stessa pagina, *Vastarella* intervista il presidente dell'associazione dei Piccoli Industriali di Napoli: **"Scuotto: basta ritardi, misura operativa subito"**.

Il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 37 dal titolo **"Addio incentivi della 488, in arrivo il credito d'imposta"**.

Il Mattino

"Gli industriali: senza eventi il turismo rischia il tracollo" di Marco Toriello (pag. 37)

Presentato ieri, nella sede dell'Unione industriali napoletani, il quinto numero dei Quaderni del Centro studi dell'Associazione dal titolo "La risorsa turismo" nel quale vengono messe a confronto con Napoli realtà come quelle di Roma, Firenze e Venezia. Lo studio, realizzato da **Rino Vitelli**, propone sulla base dei dati raccolti ed analizzati, di adottare per Napoli il modello romano, risultato vincente, ed avente come concetto portante la "produzione culturale". Secondo questo approccio occorre non limitarsi alla semplice ed episodica fruizione delle risorse culturali già esistenti, ma realizzare un calendario di eventi e manifestazioni destinati ad un pubblico internazionale, alimentando il turismo di ritorno.

Sul tema, nella stessa pagina segnaliamo l'articolo dal titolo: **"Alla Bit prima occasione di rilancio"**.

Il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Jenny Giordano* a pag. 15 dal titolo **"Napoli, ultima tra le città d'arte"**.

Repubblica – Napoli

“Rinascente, Iervolino sbaglia abbiamo fermato uno scempio” di Cristina Zagaria (pag. 10)

Dopo le accuse dei giorni scorsi del sindaco **Iervolino** (vedi diario economico di ieri) in merito alle responsabilità per le mancate autorizzazioni all'apertura del nuovo megastore della Rinascente a Napoli, l'Assessore provinciale all'Urbanistica **Domenico Moccia** reagisce duramente. “La Rinascente voleva sventrare un palazzo nel cuore di Napoli – ha detto **Moccia** – di cui sarebbe rimasta in piedi solo la facciata. Gli architetti avrebbero creato un enorme cubo di cemento. E di fronte a tale scempio non me la sono sentita di chiudere un occhio”. In serata è giunta la replica del sindaco che ha precisato che il progetto della nuova sede della Rinascente “non è in contrasto con i principi del nuovo piano regolatore”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marisa La Penna* a pag. 37: **“Rinascente , ancora scontro Provincia-Comune”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 8: **“Nuova polemica Comune-Provincia”**;
- **Il Denaro**, *Danila Liguori* a pag. 14: **“Rinascente, Moccia: volevano violare le regole”**.

Il Sole 24Ore Sud

“Bagnoli bonificata entro il 2009” di Vera Viola (pag. 5)

Riparte a Bagnoli la bonifica del territorio. Dopo lo stop dovuto alle varianti al progetto, la De Vizia Transfer Spa (la società incaricata del risanamento del territorio) ha ripreso il lavoro di bonifica sul 70% del sito ex Italsider (il 20% dell'intervento è già concluso). In questa fase, sarà prestata particolare cura alla natura della contaminazione dei suoli, perché in quest'area è stata rilevata presenza di amianto. I lavori che dovevano terminare ad agosto del 2007, a causa delle interruzioni, si concluderanno per giugno 2009.

Di lato segnaliamo l'articolo di *Brunella Giugliano* dal titolo **“A giugno l'asta per quattro aree”** sulla vendita dei terreni che la Bagnolifutura metterà all'asta nei prossimi mesi.

Il Mattino

“Imprese, aprire in un giorno ora si può”, senza firma (pag. 37)

Napoli è tra le prime città dove partirà la sperimentazione della Comunicazione Unica per l'avvio di una attività d'impresa. Scopo della innovativa procedura è quello di consentire l'apertura di una attività imprenditoriale in un giorno solo, ed assolvere al massimo in sette giorni gli adempimenti dichiarativi presso il Registro delle Imprese, Inps, Inail e Agenzia delle entrate. Una chance questa, che ci permetterà, se portata a buon fine, di risalire dalla classifica mondiale che ci vede al 65° posto nella stima del grado di difficoltà incontrata per l'apertura di una attività imprenditoriale.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Basilio Puoti* a pag. 13 dal titolo: **“Impresa in un giorno? Adesso si può fare”**.

Il Denaro

“Accoglienza e ristorazione: per le Pmi pronti 33,9 mln”, senza firma (pag. 10)

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura **Andrea Cozzolino**, la Giunta regionale ha stanziato quasi 40 milioni di euro per lo sviluppo delle attività agrituristiche in Campania. Ammesse agli incentivi le aziende che presenteranno progetti per il recupero, risanamento e riqualificazione di edifici da destinare ad attività di agriturismo.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica , Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

Repubblica – Napoli

“La Confapi: Bassolino parli con noi”, senza firma (pag. 7)

Il presidente di Confapi Campania, **Maurizio Genito**, ha lanciato un appello al presidente **Bassolino** per aprire un tavolo di confronto tra il governo regionale e le piccole e medie imprese. Secondo **Genito**, finora l'Amministrazione regionale ha privilegiato il dialogo con Confindustria dimenticando le tante diverse realtà che formano il tessuto imprenditoriale campano. In gioco per il prossimo futuro ci sono il Paser, i bandi per i fondi europei 2007 – 2013 e la costituzione dei Comitati di sorveglianza.

Corriere del Mezzogiorno

“L'unità sindacale è morta” di Patrizio Mannu (pag. 8)

I rifiuti ed il degrado nel quale versa la Campania, sono i temi sui quali si è consumata l'unità sindacale. Questa crisi è evidenziata anche dalle manifestazioni che Cgil e Cisl hanno organizzato per domani e dopodomani. Per **Cerrito** (segretario regionale Cisl) “l'unità sindacale si è disgregata. Con la Cgil ci separa una divaricazione ormai incolmabile”. Più soft le dichiarazioni di **Gravano** (segretario regionale Cgil) per il quale non si può parlare di vera e propria frantumazione: “ognuno di noi ha sensibilità diverse. Siamo divisi su alcuni punti, uniti su altri”.

Il Sole 24Ore Sud

“Pronti a investire per risollevare il Sud” di Francesco Benucci (pag. 4)

Intervista all'Amministratore delegato della Banca Infrastrutture, Innovazione e Sviluppo, **Mario Ciaccia**. La Biis è nata all'inizio del 2008 dall'unione tra Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e Banca Opi del gruppo San Paolo. Per **Ciaccia** il Sud “rappresenta una grande risorsa da valorizzare per il bene del paese. Dispone di mezzi e risorse per affrontare con successo la sfida dello sviluppo e della crescita”. Il Sud ha bisogno di investimenti per realizzare in tempi rapidi infrastrutture. Il sistema finanziario e imprenditoriale è pronto ma per **Ciaccia** i politici devono assumere decisioni.

Segnaliamo, infine sul **Mattino** a cura di *Carmela Maietta* un'intera pagina (17) dedicata al rilancio dell'Alenia di Pomigliano d'Arco.

Negli articoli:

- **“Un pezzo di Napoli nei jet di tutto il mondo”;**
- **“L'aerospazio guarda al futuro nel 2005, la flotta mondiale verrà raddoppiata”;**
- **“Ragni: nei prossimi anni amplieremo l'organico”;**

vengono riprese le notizie relative alle nuove commesse dello stabilimento aerospaziale napoletano. I giornali ne avevano già ampiamente riferito nei giorni scorsi. A tal proposito si possono vedere i diari economici del 22 e 24 gennaio e quello del 13 febbraio 2008.